

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 70 (SETTANTA) POSTI DI SPECIALISTA TECNICO AD INDIRIZZO AGROFORESTALE, CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 (CCNL FUNZIONI LOCALI) DI CUI N. 21 (VENTUNO) RISERVATI AI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI SENZA DEMERITO (CODICE: CONCORSO_2019_01)

È indetto dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di n. 70 (settanta) unità di personale nella categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico ad indirizzo agroforestale, di cui 21 (ventuno) riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

I n. 70 (settanta) posti messi a concorso afferiscono per:

- **nr. 37** posti al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021 dell'**AVEPA**, approvato con decreto del Direttore n. 42 del 1° aprile 2019;
- **nr. 33** posti al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018 – 2020 della **Regione del Veneto**, approvato dalla DGR n. 1442 dell'8 ottobre 2018, come rimodulato dalla DGR n. 642 del 21 maggio 2019, come da richiesta di cui al prot. n. 125039 del 5 luglio 2019, nell'ambito delle forme di collaborazione operativa tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura – AVEPA, definite con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 108 del 7 febbraio 2018.

La sede di lavoro sarà presso una delle sedi dell'AVEPA situate nelle province di Verona, Treviso, Padova, Venezia, Belluno, Vicenza, Rovigo e/o della Regione del Veneto.

LE AMMINISTRAZIONI PROCEDERANNO ALL'ASSUNZIONE DEI VINCITORI COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI E LE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.

AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 5-BIS DEL D.LGS N. 165/2001- I VINCITORI DEI CONCORSI DEVONO PERMANERE NELLA SEDE DI PRIMA DESTINAZIONE PER UN PERIODO NON INFERIORE A CINQUE ANNI, SALVA LA POSSIBILITÀ DI TRASFERIMENTI D'UFFICIO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.

Relativamente alle modalità di svolgimento del concorso si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme regionali previste dall'Allegato alla Deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2144 del 11 luglio 2003, e, in via residuale, le norme statali che disciplinano la materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando.

ART. 1 - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione avverrà con la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Il personale sarà inquadrato nella categoria giuridica D, posizione economica D1, in base al sistema di classificazione del personale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (d'ora in avanti CCNL) del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018, e adibito alle mansioni della relativa categoria e profilo professionale, così come previste dalle norme di Comparto.

Inoltre, considerata la finalità del presente bando, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il personale potrà essere chiamato a svolgere:

- Supporto all'attuazione e gestione della Politica Agricola Comune;
- Istruttoria tecnica e amministrativa delle domande di aiuto e di pagamento finanziate dalla Politica Agricola Comune;
- Effettuazione di indagini, rilievi, misurazioni, perizie tecniche, sopralluoghi ed accertamenti tecnici;
- Attività di monitoraggio degli interventi e dei progetti finanziati;
- Elaborazione di dati;
- Supporto informativo e di orientamento agli utenti;
- Predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi nel settore di riferimento.

Ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché in via complementare e non prevalente, operazioni di diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

ART. 2 – RISERVA DEI POSTI A FAVORE DEI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs n. 66/2010, è prevista la riserva di 21 (ventuno) posti per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

A tal fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'Amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 3 - TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico di base annuo lordo, ai sensi del vigente CCNL, per il posto messo a concorso è composto da:

- stipendio tabellare pari ad euro 22.135,47;
- indennità di comparto pari ad euro 622,80;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi;

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati non italiani dovranno dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette verrà effettuata prima dell'immissione in servizio);
4. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non essere incorsi: nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:
 - diploma di laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, Scienze della produzione animale, Scienze Ambientali, Scienze naturali o equipollenti;
 - per i titoli dell'ordinamento ex DM 509/99 laurea Specialistica appartenente alle classi 68/S, 74/S, 77/S, 79/S e 82/S oppure laurea triennale appartenente alle classi 16, 20, 27 e 40;
 - per i titoli dell'ordinamento ex DM 270/04 Laurea magistrale appartenente alle classi LM60, LM69, LM73, LM75 e LM86 oppure laurea di 1^a livello appartenente alle classi L25, L26, L32, L34 e L38;
 - nonché i Diplomi delle Scuole dirette a fini speciali DPR 162/82 e i Diplomi Universitari L. 341/1990, equiparati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi alle Lauree delle classi DM 509/99 e alle Lauree delle classi DM 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 11.11.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22.2.2012, n. 44.
9. possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B".

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare al presente concorso previo riconoscimento del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA.

È possibile inoltre scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di cui sopra, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere redatta ed inviata esclusivamente secondo modalità telematiche, compilando, previa una procedura di accreditamento, l'apposito modulo (FORM) entro il **termine perentorio delle ore 13.00 del trentesimo giorno** decorrente dal giorno successivo quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

IL MODULO INFORMATICO DELLA DOMANDA, LE MODALITÀ OPERATIVE DI ACCREDITAMENTO E DI COMPILAZIONE SONO DISPONIBILI DAL GIORNO DELLA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE SUL SITO DELL'AVEPA, "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO" (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI ALTRI MEZZI PER L'INVIO DELLA DOMANDA, A PENA DI ESCLUSIONE.

Il candidato può presentare una sola domanda, la stessa non può essere integrata né prima né dopo la scadenza del bando. È facoltà del candidato ripresentare, per una sola volta, domanda di partecipazione, in questo caso la prima domanda viene annullata.

La domanda dovrà essere accompagnata da **curriculum formativo e professionale** redatto secondo il modello formato EuroPass (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions>).

La domanda potrà essere accompagnata da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, redatte ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente utilizzando il modulo compilabile (FORM) e l'allegato curriculum, redatto secondo il modello formato EuroPass e l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, dovranno essere salvati e sottoscritti con firma digitale, oppure, stampati e firmati in originale e scansionati producendo un file in formato .p7m o .pdf o .pdf/A. In ogni caso la domanda e il curriculum, unitamente alla scansione, sempre in formato .p7m o .pdf o .pdf/A di un documento d'identità in corso di validità, dovranno essere trasmessi all'Agenzia dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata (le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò risulti attestato nel messaggio stesso) o di posta elettronica semplice all'indirizzo:

selezioni@cert.avepa.it

perentoriamente e a pena di esclusione entro le ore 13:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

I documenti elettronici trasmessi dovranno essere nominati come segue:

Cognome_Nome_domanda

Cognome_Nome_curriculum_vitae

Cognome_Nome_dich_sostitutiva (eventuale)

Cognome_Nome_documento_identità

L'oggetto della e-mail dovrà contenere la dicitura: **“Domanda di partecipazione al concorso pubblico CONCORSO_2019_01 - Cognome e nome (del candidato)”**, mentre nel testo del messaggio non dovrà essere scritto nulla.

La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC aziendale, indirizzato alla casella PEC mittente; nessun messaggio di conferma potrà essere inviato qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella mail semplice.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

TUTTI I DOCUMENTI ELETTRONICI TRASMESSI DEVONO ESSERE PREDISPOSTI ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO.P7M O .PDF O .PDF/A NON MODIFICABILE.

NON SONO AMMESSI A PARTECIPARE AL CONCORSO I CANDIDATI LE CUI DOMANDE SIANO STATE INVIATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE SOPRA INDICATE.

In caso di indisponibilità del sistema informatico negli ultimi tre giorni lavorativi antecedenti il termine di scadenza del presente bando, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito ufficiale dell'AVEPA, nella sezione “Amministrazione trasparente” eventuali modalità di invio delle domande sostitutive della procedura suddetta.

ART. 6 - DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- l'indirizzo di posta elettronica dove ricevere le comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'AVEPA;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992. I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento. I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire all'AVEPA copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione;
- l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, lettera a) o lettera b) del presente bando di concorso;
- l'eventuale possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente bando di concorso;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 art. 5;
- che le dichiarazioni rese nella domanda sono veritiere e documentabili.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, inoltre, l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì informati delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta l'**esclusione** dal concorso:

- a) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità sopra indicate;
- b) l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

- c) la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di firma autografa successivamente scansionata;
- d) il mancato o errato accreditamento nell'apposito modulo (form);
- e) l'inoltro della domanda oltre il termine prescritto;
- f) l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli indicati all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il candidato risulti identificabile in modo certo.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata, con l'indicazione della motivazione dell'esclusione, tramite posta elettronica, inviata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a **200**, si procederà alla preselezione dei candidati.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata irricevibilità della domanda stessa.

Dalla preselezione sono invece esonerati e ammessi alla prova scritta i seguenti candidati:

- a) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%;
- b) coloro che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa:
 - alle dipendenze della Regione del Veneto o di uno degli enti strumentali della Regione del Veneto in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto elencati in calce al presente bando di concorso;
 - in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
 - in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui la Regione del Veneto o altro ente strumentale della Regione del Veneto risulti soggetto utilizzatore.

Dell'eventuale esonero di candidati dalla prova preselettiva per i motivi di cui al punto b) verrà data notizia a partire dal 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda sul sito internet dell'AVEPA - sezione "Amministrazione trasparente/bandi concorso" (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

Dell'eventuale esonero di candidati dalla prova preselettiva per i motivi di cui al punto a) verrà inviata apposita comunicazione individuale tramite posta elettronica, inviata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale il possesso del presente requisito. Qualora la mancanza del requisito emerga successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, sarà disposta l'esclusione del candidato dal concorso.

La prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e della categoria di futuro inquadramento, consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle materie previste per le prove scritte, pratica e orale.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi **150** candidati più eventuali *ex aequo*, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

L'ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI SARÀ PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'AVEPA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO" (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

LA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI E NON SARÀ SEGUITA DA ALTRA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE. SOLO I CANDIDATI NON AMMESSI RICEVERANNO COMUNICAZIONE INDIVIDUALE

A PARTIRE DAL 10° GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SARÀ PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'AVEPA <http://www.avepa.it/bandi-concorso>, NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE BANDI DI CONCORSO", UN AVVISO CON LA DATA ED IL LUOGO IN CUI SARANNO SOSTENUTE LA PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE), LE PROVE SCRITTE E PRATICA E LA PROVA ORALE OVVERO UN EVENTUALE AVVISO DI RINVIO DI TALE PUBBLICAZIONE PER MOTIVI ORGANIZZATIVI.

TALI PUBBLICAZIONI AVRANNO PER I CANDIDATI VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI E NON SARANNO SEGUITE DA ALTRA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione al concorso, qualunque ne sia la causa.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla prova preselettiva o, qualora il numero delle domande sia inferiore al limite previsto per l'effettuazione della preselezione, alle prove scritte e pratiche, che pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario come sopra indicati, ad eccezione degli esonerati e di coloro ai quali prima dello svolgimento della prova sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda.

L'istruttoria in ordine all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato entrambe le prove (scritte e pratiche) e risultano ammessi alla prova orale, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

ART. 9 - PROVE CONCORSUALI

Prima prova: scritta

Consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o in un elaborato e verterà sulle seguenti materie:

- Normativa comunitaria in materia di Politica Agricola Comune (PAC), Sviluppo Rurale, Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);
- Normativa comunitaria e nazionale sugli Organismi Pagatori;
- Ordinamento dell'Organismo pagatore della Regione Veneto;
- Cenni sulla normativa comunitaria sugli aiuti di stato, in particolare nei settori agricolo e forestale;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso ed alla tutela della privacy;
- Nozioni sulle istituzioni pubbliche comunitarie, statali e regionali, con particolare riferimento all'ambito agricolo;
- Elementi di Sistemi territoriali (GIS).

Seconda prova: pratica

Consisterà in un elaborato a contenuto teorico – pratico e verterà sulle materie della prima prova scritta.

Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta e della prova pratica così come sopraelencate ed inoltre su:

- Elementi di Coltivazioni arboree ed erbacee;
- Elementi di Zootecnia;
- Elementi di Estimo;
- Cenni sul rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- Diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalenti.

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale dovrà conseguire per ciascuna delle prove (scritta e pratica) un punteggio minimo di 21/30 o equivalente. I punteggi riportati nella prima e nella seconda prova saranno comunicati dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'AVEPA renderà disponibile - tramite pubblicazione nel sito internet dell'AVEPA <http://www.avepa.it/bandi-concorso>, nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" - un elenco, a mero titolo esemplificativo ma non certamente esaustivo, con l'indicazione della normativa di riferimento in ordine alla quale preparare le prove concorsuali.

IL CALENDARIO CON I CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA ORALE SARÀ PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'AVEPA <http://www.avepa.it/bandi-concorso>, NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE BANDI DI CONCORSO".

ANCHE IN QUESTO CASO LA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI E NON SARÀ SEGUITA DA ALTRA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE.

Nella prova orale sarà attribuito un punteggio in trentesimi o equivalenti e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

ART. 10 – GRADUATORIA

La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritta e pratica con il voto conseguito nella prova orale.

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva, di cui all'articolo 2, e di preferenza già indicati nella domanda, a pena di decadenza dai benefici, **entro il termine perentorio di giorni 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'AVEPA ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni purché l'Amministrazione e l'Ufficio presso cui la relativa documentazione è depositata siano individuabili in base alle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda.

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e trasmetterà i verbali al Dirigente del Settore competente, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria, applicando eventuali riserve o diritti di precedenza e di preferenza dichiarati nella domanda di ammissione dal candidato, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Agenzia, all'Albo, sul BUR della Regione del Veneto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale decorre il termine di validità triennale di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs n. 165/2001.

Durante il periodo di vigenza della stessa, l'AVEPA e la Regione del Veneto si riservano la facoltà di:

- procedere all'assunzione di ulteriori candidati, in ordine di graduatoria, nei casi previsti dall'articolo 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- di utilizzare la graduatoria entro il termine di validità anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali dell'Agenzia o della Regione del Veneto, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione. Il candidato, che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per un'eventuale successiva assunzione a tempo indeterminato.

ART. 11 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione dei vincitori e, nei casi previsti dall'articolo 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

LE AMMINISTRAZIONI PROCEDERANNO ALL'ASSUNZIONE DEI VINCITORI COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI E LE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.

LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO AVVERRÀ GRADUALMENTE NEGLI ANNI 2019, 2020 E 2021 SULLA SCORTA DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'AVEPA E DELLA REGIONE DEL VENETO, IN RAGIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI POSTI MATURATA A SEGUITO DELLE CESSAZIONI EFFETTIVAMENTE AVVENUTE.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto/a ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata dall'AVEPA o dalla Regione del Veneto comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse o comunque correlate al procedimento di pubblica selezione; i dati non saranno soggetti a diffusione se non nei limiti strettamente necessari a rendere trasparente l'azione amministrativa.

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.avepa.it/privacy>.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per qualsiasi motivo e in qualunque momento, di sospendere, interrompere, revocare, annullare o di non dar corso alla procedura di cui al presente provvedimento.

Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile:

- telefonare ai numeri **049 7708263/049 7708746**, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 16.30
- scrivere all'indirizzo di posta elettronica: **risorse.umane@avepa.it**, inserendo all'inizio dell'oggetto: **CONCORSO_2019_01**.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): Luciano Zampini - Responsabile della posizione organizzativa Gestione risorse umane.

Il Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità
Marco Passadore

Elenco degli Enti Strumentali della Regione del Veneto

- Arpav
- AVEPA
- Ente Parco Colli Euganei
- Ente Parco Dolomiti Bellunesi
- Ente Parco Fiume Sile
- Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po
- Esu Padova
- Esu Venezia
- Esu Verona
- Istituto Regionale Ville Venete
- Istituto Zooprofilattico
- Parco Dolomiti d'Ampezzo
- Parco Lessinia
- Veneto Lavoro